Anno VI. - N. 2057 Trieste, Sabato 27 Agosto 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2057

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 8 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.10, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

Un attentato contro lo czar. BERLINO 26. Confermasi la notizia d' un attentato contro lo czar. Già ieri ne correva la voce, ma non si sapeva nulla di positivo. Oggi invece la „National-Zeitung" riceve una comunicazione che conferma la notizia. L' attentato avvenne sabato scorso mentre lo czar si recava da Krasnoje Selo a Pietroburgo. L' autore s' era travestito a tal uopo da ufficiale della guardia. Affermasi essere un nihilista, anzi si opina che l' attentato fosse preparato da nihilisti. Indossando la divisa di guardia, riuscì al nihilista di avvicinarsi alla carrozza dell' imperatore senza che alcuno lo respingesse. Egli tirò due colpi: il primo si sviò senza ferire alcuno, il secondo proiettile sfiorò il vestito dello czar. Riferito il fatto alla imperatrice, questa ne fu assai commossa ed ora trovasi in uno stato sofferente che si manifesta in una estrema agitazione nervosa.

La mobilitazione esperimentale. PARIGI 26. Si conferma che per la mobilitazione di prova è stato destinato il XVII corpo d'armata stanziato a Tolosa. Il periodo di preparazione è incominciato oggi, essendo appunto oggi stati diramati gli ordini riguardo al servizio individuale e le istruzioni definitive. — Il ministro della guerra, Ferron, ordinò una severissima inchiesta, avendo un giornale indiscretamente pubblicato particolari sulle manovre.

La salute di Guglielmo. BERLINO 26. Il Messaggero dell' impero annuncia: La guarigione dell' imperatore fa sodisfacenti progressi. In questi ultimi giorni è uscito quotidianamente in carrozza; le sue forze vanno crescendo e il sovrano può attendere senza interruzioni al disbrigo degli affari.

Situazione e diplomazia. VIENNA 26. La Polit. Corr. ha da Costantinopoli: In vista della situazione politica l' ambasciatore austro ungarico barone Calice ha differito la sua partenza in permesso.

Sovrani in viaggio. KOPENHAGEN 26. La coppia imperiale russa è giunta oggi a mezzogiorno e si recò tosto a Fredensborg.

Provedimenti militari in Serbia. BELGRADO 26. Il ministro della guerra dispose per il licenziamento di tutta la truppa in servizio attivo, la cui ferma scade appena in gennaio dell'anno prossimo. Inoltre nominò una commissione incaricata di esaminare lo statuto della organizzazione militare.

Notizie telegrafiche.

Il principe di Germania. LONDRA 26. Il Times ha da Berlino che il principe imperiale ha scritto al professore Virchow, constatando un continuo miglioramento nel suo stato di salute, e ringraziando il rinomato patologista per le sue ricerche sul carattere della sua malattia.

Fuori di Massaua. ROMA 26. Si accerta che il conte di Savoiroux ha già lasciato Massaua dirigendosi ad Aden, dove si imbarcherà sopra un postale delle Indie che lo condurrà a Napoli.

— NAPOLI 25. Ieri è giunto in questo porto, proveniente da Massaua, il piroscafo Ferrera. Rimpatriavano a bordo di esso 104 militari. Vi erano 10 dei feriti della polveriera di Taulud; inoltre sbarcarono anche 10 borghesi, 7 ufficiali e parecchi soldati colpiti dalla febre. Il vapore legno ha impiegato nel viaggio ... giorni.

NOTERELLE POLITICHE.

Trieste 26.

Si potrebbe gridare al miracolo!

Oggi è possibile intinger la penna in inchiostro politico senza prender le mosse dall' eterna questione bulgara.

A rompere la monotonia è venuto il nostro telegramma particolare annunziante un attentato perpetrato contro lo czar.

Vera o falsa che sia la notizia, e diciamo così perchè gli attentati contro l' imperatore della Russia sono venuti di prammatica, in ogni modo anche questa volta i nihilisti avrebbero fatto fiasco.

***

Se lo czaricidio fosse riuscito, tal fatto avrebbe prodotto senza dubio, oltre al resto, una evoluzione negli affari di Bulgaria.

Le notizie che provengono da questo travagliato paese riguardano quasi esclusivamente la crisi ministeriale irta di ostacoli.

Intanto che la cosa va maturandosi, il principe Ferdinando, infischiandosi quasi degli inviti ad abbandonare il paese e di tutte le sfuriate russe, germaniche e turche, è tutto intento a visitare i campi militari e le guarnigioni non ancora ispezionati.

In fondo, purchè non si ammetta la prossima possibilità d' un intervento armato russo, la questione del rimanere o dell' andarsene per il principe Ferdinando sta in questo problema: Quale è la forza del partito russofilo in Bulgaria?

E chi può calcolare i giri del rublo?

***

Del resto, grattacapi, gravi o lievi, ne hanno anche gli altri Stati. La Spagna è un po' preoccupata per le condizioni di Cuba, rimasta pel momento senza governatore, in seguito all' incidente Salamanca; l'Inghilterra ha sulla coscienza la legge di repressione e la proclamazione contro la Lega nazionale irlandese.

Solo in Francia si danno, a questi lumi di luna, il lusso di mettere in scena quella comedia militare ideata dal Boulanger: la mobilitazione sperimentale.

Basta che le prove non siano troppo prossime foriere del da senno.

NOTIZIE SANITARIE.

ROMA 25. Ieri nè a Roma nè a Tivoli vi fu denunzia di neppure un caso sospetto. A Roma, prefettura, municipio ed ufficio sanitario procedono di conserva per le misure igieniche. Il *Popolo Romano* smentisce che vi sieno stati dei casi sospetti a Subiaco. Dice che si è constatato un miglioramento nei due ultimi giorni a Tivoli.

— Le notizie sanitarie dalle provincie meridionali sono pienamente rassicuranti; a Reggio di Calabria venne anche tolto il divieto d' importazione degli stracci, degli effetti letterecci ecc. Per conto del Comitato di beneficenza, colà costituitosi, vennero acquistati a Milano parecchi impianti completi di cucine economiche, da inviarsi il più sollecitamente possibile a Reggio di Calabria.

— Si telegrafa da Palermo in data di ieri:

„Il morbo è qui stazionario. Nelle ultime ventiquattro ore si ebbero casi 24, morti 10, di cui 2 dei casi precedenti. Dal principio dell' epidemia sino a oggi si ebbero 199 decessi. Nella borgata di Boccaditalco, travagliata crudelmente dal morbo nel 1885, si verificarono oggi 2 casi seguiti da morte. All' ospedale della Sesta Casa finora furono ricoverati 51, di cui 17 sono morti e 34 guariti. La cittadinanza si mostra calmissima, quantunque il morbo serpeggi nella classe agiata.

— ROMA 26. Il sindaco di Roma dichiara false assolutamente tutte le voci d' uno scoppio d'epidemia. Le condizioni sanitarie di Roma sono anzi eccellenti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Pr. quarto. Leva il sole: ore 5.20, tram. 6.42. *Oggi*: S. Giuseppe Cal. *Domani*: S. Agostino dott. Termometro C. ore 7 ant. 21.8 2 pom. 24.4. Altezza bar. 760.4.

Magazzini generali. L'officiosa *Presse* annuncia che il Governo ha già preso le disposizioni per l'asta dei lavori portuali di Trieste è fissato il 6 settembre qual termine preclusivo per la presentazione delle offerte.

I progetti di dettaglio sono già pronti presso le due corporazioni assuntrici e non occorre più che mandarli al ministero per l'approvazione.

Quanto alla parte finanziaria dell'impresa, è noto che lo Stabilimento di Credito ha aperto alle Corporazioni un credito fino alla concorrenza di tre milioni di fiorini.

Ciò posto, i lavori potranno facilmente essere avviati ancora nel seguente autunno, così che, non subendo i lavori che una breve interruzione nel cuor del verno, le nuove opere portuali è da attendersi che siano pronte ad essere messe in attività all' epoca fissata per il lievo del portofranco.

E poichè ha da essere, sia pure come suppone e desidera il citato giornale.

Ridicolaggini. Sono arrivati a Trieste *di passaggio*, reduci da Venezia 536 pompieri ungheresi. Essi non sono andati ad officiare il Podestà al loro arrivo, e il loro arrivo del resto non era neanche preavvisato.

Nessuno, quindi naturalmente, fu ad attenderli per salutarli in nome della città.

I pompieri ungheresi non si sono recati dal Podestà di Trieste, com' erano andati dal Sindaco di Venezia, perchè intendevano soltanto dare un'occhiata alla nostra città, in forma privata, come borghesi qualunque.

Il Podestà non ha mandato le sue 24 guardie municipali a cercarli nei caffè o nelle birrarie dove si erano sparpagliati.

Ora alcuni hanno trovato che questo è uno scandalo inaudito.

Il Podestà dunque ha l' obligo di appostarsi all' arrivo di tutti i treni e di tutti i piroscafi per vedere chi viene e chi non viene? Ha l' obligo di far chiamare a raccolta le persone che arrivano a Trieste in gruppo, ma senza veste ufficiale, per salutarle in nome della città?

Auguriamo a Trieste anche noi che questo *colmo di degradazione cittadina* non avvenga.

Un legato della baronessa Elisa de Morpurgo. Ieri - anniversario del decesso della signora baronessa Elisa de Morpurgo - nella sala di ricevimento della presidenza municipale, ebbe luogo alle 12 meridiane la solenne consegna degli stipendi derivanti dalla fondazione istituita dal sig. barone Giuseppe de Morpurgo per onorare la memoria della compianta sua consorte, a favore di meritevoli giovanette che si dedicano all' istruzione.

Quest' anno, per deliberato preso dalla Delegazione municipale, previo accordo col benemerito fondatore, gli stipendi furono destinati a quattro giovani, le quali assolsero con buon successo gli esami di abilitazione a maestre per Giardini infantili con lingua d' insegnamento italiana; e precisamente venne assegnato uno stipendio di f. 125 per ciascuna alle signorine Leitner Maria e Moschini Gisella, ed uno di f. 100 per ciascuna alle signorine Missetich Gemma e De Rossi Vittoria.

Il podestà Dr. Bazzoni, nel consegnare gli stipendi accennava con acconce parole allo scopo nobilissimo della fondazione, mettendo in rilievo le esimie doti della egregia signora baronessa che era tanto calda fautrice della educazione feminile.

Quale rappresentante del benemerito fondatore, assisteva alla solennità il sig. barone Emilio de Morpurgo, il quale rivolse alle premiate parole di lode e di augurio.

In nome delle premiate disse parole di ringraziamento al Podestà ed alla famiglia de Morpurgo, il direttore didascalico dei civici Giardini d' infanzia, cav. prof. Vittorio Castiglioni.

Presenziavano la solennità parecchi membri del Consiglio comunale, e per la Sezione scolastica del civico Magistrato, l' aggiunto di concetto dott. Alberto Boccardi.

Pertinenza al Comune. La pertinenza al Comune di Trieste fu concessa ad Alessio Rossignoli, Martino Marcovits ed Antonio Andrich, assicurata ad Arturo Bonci ed a Francesco Colombo, mentre fu rifiutata ad altri petenti.

— Il magistrato inscriverà poi nelle matricole dei pertinenti al Comune di Trieste Eugenio Bagliak, siccome deficente d' incolato.

Gabriele d'Annunzio. A quanto rileviamo, Gabriele d' Annunzio, il poeta del *Canto Novo*, sarà a Trieste fra giorni. È molto tempo che il selvaggio cantore delle marine meridionali, dei tramonti dalle tinte infuocate, desidera conoscere Trieste.

Fin d'ora il nostro benvenuto al giovane poeta, la cui tempra d'artista ha destato tanta discussione nella critica italiana.

Un Istituto magistrale feminile. Leggiamo nel *Corriere di Gorizia*:

La Luogotenenza di Trieste sarebbe stata notiziata da parte del ministero dell' istruzione che verrà eretto a Gorizia un nuovo edifizio ad uso dell'Istituto magistrale feminile e che le spese per questo verranno preventivate nel *budget* dell'anno prossimo.

Il personale del Comune. L'alunno magistrale Antonio Goglia venne destinato a fungere provisoriamente da magazziniere presso il civico Ospitale e le mansioni del Goglia furono affidate all'alunno Francesco Vidali.

Tombola e ballo a Gradisca. Il municipio di Gradisca ci avverte che la tombola e festa da ballo nella spianata di Gradisca avrà luogo giovedì 8 settembre alle 5 ore pom. col programma già publicato.

Guardie municipali. La guardia municipale Giorgio Benis venne nominata sotto-comandante delle guardie di città.

Gli autori dell' assassinio sulla strada di Parenzo. A suo tempo avevamo raccontato la tragica storia di un povero mercante di fieno che era stato trovato cadavere sulla strada che corre fra Pisino e Parenzo. Ora gli autori dell'assassinio furono, presumibilmente, scoperti. Sarebbero: Matteo Raba, d'anni 26, già punito per furto; Maies Pribettich, d' anni 22, e Matteo Benco, d' anni 54, già punito per ferimento.

A quanto si dice, quest'ultimo avrebbe confidato ad un suo parente, che si accingeva a fare il proprio testamento.

Furto audace a Capodistria. Il nostro corrispondente da Capodistria ci scrive:

L' altra sera ignoti malandrini introdottisi nell' atrio della casa Mori, mediante grimaldelli aprirono la porta che comunica col magazzino di granaglie del signor F. Godigna, e penetrati nel locale, di cui pare avessero molta conoscenza, apersero il cassetto della scrivania e rubarono due portafogli, uno vuoto, l' altro contenente 200 fiorini in note di banca, ed alcuni spiccioli che si trovavano nello scodellotto.

Al mattino seguente, si rinvennero tutti e due i portafogli vuoti: l' uno nei laterizi del sig. Almerigogna, l'altro nella palude.

Sino ad ora non si ha alcun indizio circa gli autori del furto, ma il solerte capo delle guardie sig. Galli, con quella fine perspicacia che ha dimostrato altre volte, saprà bene scoprire gli autori.

Una circostanza:

All indomani del furto il signor Godigna aveva da riscuotere delle ingentissime somme di danaro. I ladri pare che questa volta abbiano fatto male i loro conti, anticipando di un giorno la loro visita al magazzino.

Il capodistretto di Barriera vecchia. Il Magistrato porta a notizia che col 24 corr. la sede d' ufficio del Capo del distretto urbano della Barriera vecchia è situata al N. 1 via Pondares, piano II.

Unione Ginnastica. Questa sera ha luogo l' annunziato convegno nel Giardino sociale.

Un drama... alla soda. Al signor M. capitò ieri un' avventura tragicomica:

Per le sue dimensioni corpulenti che si staccano dall' ordinario il fare molta strada gli pesa, talchè a risparmio di fatica si fa portare il pranzo nel suo negozio, e ieri verso le 2 1\|2 la servente gli presentava il pranzo e senza altro se ne ritornava all' abitazione.

Allorchè il signor M. si pose dinanzi al tondino contenente la zuppa fiutò un odore insolito; assaggiatane una cucchiaiata trovò anche nel gusto qualchecosa di... nuovo e disaggradevole, ma „... più che l' *odor* potè il digiuno" ed egli non ci badò e mangiò di gran gusto tutta la zuppa.

Senonchè, poco dopo, ansante, trafelata ricomparisce la serva con un recipiente pieno di brodo ed in premura domanda:

— Dove xe 'l paron?

— Là che 'l magna...

— Oh Dio che nol magni... sior paron la se fermi...

— Cossa xe?

— El brodo xe velenà !..

— Eh!? — il signor M. si palpa da tutte le parti per constatare la propria reale esistenza. — Ma cossa xe? parla!

La servente si fa coraggio e aggiunge:

— Oh la me perdoni... in sbalgio, nel brodo, go messo un tocco de soda, inveze de meterla nela pignata dove che buiva l' aqua dei piati... Ma la vegni sior paron subito in spezaria....

Il signor M. più che sentirsi male era rimasto intontito per tutta quella scena e se ne stava fermo sulla sedia allorquando:

— Oh Dio... come va... te ga bevù... no... sì... presto un dotor... grida sua moglie che spaventata e piangente era accorsa in negozio anche lei.

— Ma cossa... deventè mati...

— No ti capissi che nel brodo iera soda? E in ciò dire la signora va in

---

ARTURO ARNOULD 111

Principessa Belladonna

Proprietà letteraria. - Riproduzione proibita

— Sulla tomba di mio padre avevo fatto due giuramenti: essere senza pietà per gli altri, dacchè gli altri erano stati senza pietà per me; e fare di tutto perchè mia figlia rimanesse pura. Ecco è una ragione, se il secondo giuramento non ha potuto compirsi, perchè io rinunci al primo. Non venite dunque a domandarmi grazia per nessuno. Non tentate di distogliermi dall'opera che ho impresa. Perdereste pazienza e fatica.

Stese la mano al dottore:

— Addio, amico.

Fu dopo quella conversazione ripetuta in parte dal dottore ad Odetta, che questa domandò un abboccamento a Giustino, decisa ad agire sola, contro l'opera intrapresa da sua madre. Non essendo riuscita presso il servitore del conte di Malvoix, ella aveva fatto scrivere dal medico, la lettera che Gontrando aveva ricevuta a Vienna.

XI.

In cui Raoul di Lerncy non perde nè il tempo nè la carta.

Dopo il suo abboccamento colla signora di Curgis, Raoul di Lerncy aveva ripreso fiducia.

In realtà era più scoraggiato riguardo ad Adriana, che non avesse osato confessarlo alla sua terribile complice, o piuttosto a colei di cui egli era lo stromento sommesso.

Egli sentiva che la signorina di Malvoix aveva un animo risoluto ed un carattere superiore, e pensava, senza trovarne il mezzo come mai gli riuscirebbe di trovare una situazione tale, che il matrimonio tra una fanciulla nobile come lei, ed una canaglia della sua specie, screditato agli occhi della gente onesta ed anche degli altri, potesse divenir possibile, cioè inevitabile.

Piacere ad Adriana, sedurla, non era il caso di pensarci.

Ella era innamorata d'un altro, e quand' anche non fosse stata innamorata sarebbe stato lo stesso.

Ora, grazie alle informazioni fornite dalla principessa Belladonna, le cose prendevano un altro indirizzo.

Senza credere assolutamente al successo, egli ricuperava qualche speranza. Ad ogni modo, la partita non era assolutamente perduta, e c' era una probabilità, per quanto debole, di guadagnarla barando.

Una sola cosa lo contrariava; la necessità di introdursi in casa di Raoul Renaud con una chiave falsa, e di commettervi un vero furto.

Non era l' immoralità dell' atto in sè stesso, la sua infamia, che lo tratteneva, ma la tema del pericolo. Questo usciva dall' ordinario delle sue operazioni.

Scandagliando la situazione, rivolgendola da tutti i lati, egli credette di trovare una scappatoia.

Il giorno seguente, dopo una notte d' insonnia, andò a mettersi in un piccolo caffè in faccia al palazzo di Sancy collocandosi in modo da non perdere di vista il portone.

Una cittadina chiusa, ch' egli aveva presa ad ore, stazionava all'angolo della via di Babilonia e del boulevard degli Invalidi.

L' aspettazione fu lunga.

Tuttavia un po' avanti l' ora della colazione, dal portone uscì finalmente la cameriera della signora di Malvoix.

Dopo aver dato una rapida occhiata in giro, Giulia si diresse rapidamente verso il boulevard esterno.

Lerncy le stava già alle calcagna.

— Ho bisogno di parlarvi, le disse a mezza voce, facendole scivolare in mano cinque marenghi. Seguitemi e salite nella carrozza dove salirò io.

La cameriera, da giovane che capisce il valore delle parole, non si scosse.

— Andate, disse semplicemente.

Lerncy le passò dinanzi, voltò a sinistra sul boulevard, e salì nella carrozza che l'aspettava.

Giulia vi si trovò nello stesso momento.

Egli abbassò le cortine, ed il fiaccheraio, avvertito di certo di quanto doveva fare, frustò il cavallo, e partì dirigendosi verso gli Invalidi e la Senna ad un trotto moderato. *(Continua).*

cerca d' un medico. Per via s' imbatte col Dr. Merli al quale, dopo di avergli dato dell' „angelo salvatore" gli racconta l' accaduto.

— Si acqueti, signora, che non è niente... un po' di dolori al ventre e, se suo marito avrà del catarro agli intestini, la soda glielo staccherà..

— Grazie tante sior dotor, dunque la disi che no sarà gnente...

— Niente, niente, vada ad acquetare suo marito.

Quando la signora ritornò nel negozio, il fatto aveva già prodotto un certo chiasso e molte altre persone erano state a visitare il signor M. che non sentendosi punto male divorò la seconda zuppa convinto di neutralizzare la prima.

Quanto alla signora che causa la sua andata al bagno era stata involontariamente la causa dell' accaduto, ella fece solenne giuramento di non tuffarsi più nelle glauche onde del mare... almeno durante le ore che precedono il desinare.

Politeama Rossetti. La serata di moda attirò molta gente.

C' era la curiosità di un nuovo esercizio che doveva eseguire Miss Zaeo, quello del Petauro, curiosità del resto che si deve deplorare, perchè con la pretesa civiltà, vedere una donna che si poggia su di una tavola e che viene gettata in aria da una molla; non è davvero dei nostri tempi: ma è inutile sofisticare.

E non bastò il passaggio sul fil di ferro, nè l' esercizio sul trapezio e del Petauro, ma anche il salto del *plongeur*.

L' entusiasmo del publico e del loggione specialmente fu al colmo. Il resto andò bene.

La signora Rivollet eseguì il *tandem* con *Regent* e *Pachà*. Mai come iersera quest'esercizio venne così bene eseguito, con grande attenzione e grazia: riuscì una vera perfezione; e gli applausi e le grida di brava proruppero spontanei.

Questa sera il Dr. Picke quello delle foche ha la sua serata di onore, col programma di tutte le sere... capovolto.

Domani due rappresentazioni.

A porte chiuse. Vincenza Buseghin, fu Luigi, da Chiozza, d'anni 21, *generosa*, dovette rispondere ieri dinanzi ai giudici del crimine di offesa alla Maestà Sovrana.

Il dibattimento venne tenuto a porte chiuse.

Dichiarata colpevole la Buseghin venne condannata a 3 mesi di carcere.

La moda che va e viene. Sapete la moda di quest' anno? Non più su i bei visini le velettine nere, o grige o color caffè, alle spiagge rinomate si portano rossi sulla faccia. Ma non il rosso fuoco, nè il rosso scarlatto: ma quel rosso lampone un po' scolorito che pare un rosa vivace; in ispece poi dopo essersi tuffate nell' aqua, con i capelli un po' umidi e le guance smorte, questo velo dà una parvenza bellissima. Quando poi il cappellino è semplice e distacca dal colore del velo, l'effetto è riuscitissimo.

Già si comprende, questa moda non istà che alle signorine od alle signore giovani.

E Puntolini risponde al cronista con una lettera piena d' insolenze e seguita a protestare che non lo si lascia dormire la notte perchè nei pressi di casa sua, si canta, si grida, si schiamazza, si fa un diavoleto, dice lui, indescrivibile... e intanto, lo descrive minutamente.

Ebbene, se Puntolini non può dormire in casa sua, esca e vada a pigliar aria.

Ma il sonno lo vincerà; si addormenterà dappertutto: al caffè, dove l' altra notte il facchino Giovanni F., dormendo venne derubato di due fiorini che teneva nella tasca del *gilet*; in riva al mare, sopra il primo carretto che gli si presenterà sott' occhio, e allora gli verrà vicino un ignoto furfante, com' è toccato al fabro Giovanni R. - e gli ruberà l' orologio e la catena.

Ma che! il suo sonno sarà tale, sarà così forte che, se anche andasse a passeggiare, per distrarsi, nei pressi dei magazzini generali, si addormenterebbe in una *zaia* e gli capiterebbe la sorte di quel giovane che l' altra notte proprio in identiche circostanze fu accostato da due villici che gli visitarono le tasche. E chi sa se l' amico Puntolini sarebbe riuscito a supporre che i mariuoli erano Francesco S., d'anni 23 e Matteo C., d' anni 19, da Canale.

Vede dunque che quando si ha il sonno così duro da poter correre l' eventualità d' incappare in simili accidenti, lo si può aver anche per dormire nel proprio letto, cantino o no sotto le finestre gli ubriachi.

Effetti del 24 agosto? Chissà? forse lo spettacolo dei carri stracari chi di masserizie avrà fatto pensare al facchino Giuseppe D., d' anni 31, da Trieste che i mobili vecchi è meglio romperli e sostituirli con dei nuovi. Può darsi dunque che sia stato questo ragionamento che lo spinse l'altra notte, appena giunto nella sua abitazione in via Matterizza a rompere le mobilie di casa.

Bisogna anche notare per incidenza però che l' individuo era anche un po' *cibato*.

Ad ogni modo il suo scopo l'ha raggiunto: i mobili per intanto sono rotti e lui, momentaneamente, ha cambiato di alloggio: se ne incaricarono le guardie...

Colpi di falce. Principiarono a tirarsi per i denti alla birraria all'„Aurora" in Guardiella. Era una sera di carnovale, il 16 gennaio, e si ballava. Michele Gropaiz - un giovanotto di 20 anni di quei paraggi - fece lo sgambetto a certo Specar, il quale fu ad un pelo per stramazzare a terra. Lo Specar ed un costui amico - Giuseppe Bertetich - si fecero addosso al Gropaiz per vendicare l' affronto. L' intervento di parecchie persone sedò, pel momento, la baruffa.

Più tardi il Gropaiz, incontrato lo Specar - ch' era sempre accompagnato dall'amico Bertetich - in via dello Scoglio, lo affrontò di nuovo. Corsero dei pugni: poi, non sodisfatto di agire con le sole mani, estrasse la falce e menò allo Specar alcuni colpi. Fortuna volle che fosse inverno e che lo Specar avesse addosso un cappotto grosso. Le falciate, vibrate con forza, tagliarono cappotto, giacca, panciotto, maglia e camicia; ma non giunsero a ledere la pelle.

Sottrattosi al furore del suo avversario, lo Specar corse ad avvertire le guardie, le quali non tardarono ad arrestare il Gropaiz.

Questi, ieri comparve dinanzi ai giudici, sotto accusa di tentata grave lesione corporale. Egli negò di aver menato la falce, anzi disse di non averla neanche avuta, quella sera.

Le deposizioni testimoniali provarono l'attendibilità dell'accusa ed il Gropaiz, dichiarato colpevole, venne condannato a 6 mesi di carcere.

Atterrato da un carro. Il ragazzo Enrico Spacian, da Castagnavizza, ieri mattina, atterrato da un carro, riportò varie contusioni alla fronte ed alcune escoriazioni. Fu medicato all'ambulanza chirurgica del civico nosocomio.

Madre brutale. Ieri a sera all'Acquedotto alcuni passanti formavano gruppo per impedire ad una madre, certa Maria S., di percuotere brutalmente, come faceva, il frutto delle proprie viscere: un ragazzino di tredici anni che strillava e piangeva in modo da destare compassione.

Quella cattiva mamma venne denunciata all'Autorità.

Infedeltà. Il distributore di libri Giuseppe D., d' anni 44, da Trieste, commise ieri un' infedeltà di f. 35, a danno del proprio padrone Ferdinando Raffaelli.

Scoperto, fu condotto in arresto.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1\|2 ant.)* Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3. *Cena (ore 6 1\|2 pom.)* Subbiotti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1513.

Ogni giorno una. Al bagno.

— Mi hanno rubato l'orologio - grida il barone Strozzini davanti al suo camerino.

Un uomo che esce nudo dall'aqua gli risponde:

— Lo dite a me? Frugatemi.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 26, ore 8 1\|2 pomer. Fuori Borsa. Credit 281.80. Ungherese 4 0\|0 100.85.

Francoforte 26. Borsa serale. Credit 228.50 Staatsbahn 183.87. Calma.

—

Borsa del 28 agosto. Borsa invariata. Vienna 281.08 e 100.77. Conosciuto Parigi 97.87. Qui 96 3\|4-98 7\|8.

Listino. Napoleoni 9.94 a 9.95 — Zecchini 5.87 a 5.89, Lire sterline 12.53 a 12.56. Lire turche 11.27 a 11.29. Tall. turchi 2.11 a 2.12. Tal'. M. T. 1.92 1/4 a 1.98 1/2 Londra 125.65 a 126.10 Francia 49.55 a 49.70 Italia 49.20 a 49.40 Banconote italiane 49.30 a 49.40 Banconote germaniche 61.50 a 61.65. — Rendita austriaca in carta 81.55 a 81.70. Rendita ungherese in oro 4% 100.75 a 101.— detta in carta 5% 87.45 a 87.60. Credit 282.— a 283.—; Prestito greco 5 0\|0 del 1881 fr. 357 a 359, detto del 1884 fr. 356 a 358. Rendita italiana 97.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Satin merveilleux nero (tutta seta) **a f. 1.15 al metro** sino a fiorini 6.45 (in quarantasei differenti qualità) spedisce tanto per singoli vestiti che a pezze intiere, franco di dazio in casa, il deposito della fabrica di seterie **B. Henneberg** (i. r. fornitore di Corte) a **Zurigo.** Si spediscono campioni dietro richiesta. Lettere per la Svizzera costano 10 soldi.

DIFFIDA.

Le quitanze o i conti che non portano la firma del nostro amministratore signor Giovanni Krail ed il timbro ad umido dell'amministrazione, non vengono da noi riconosciuti.

Trieste 25 agosto 1887.

L'Amministrazione del „Piccolo"

RINGRAZIAMENTO.

I desolati sottoscritti ringraziano di tutto cuore tutte quelle care e gentili persone che accompagnarono la salma della loro indimenticabile

A N N A

all'ultima dimora.

Francesco Sibelia, consorte.
Giuseppina Lenardich, nipote.

TRASLOCHI.

LO SCRITTOIO
DI
Emiliano Poglayen
fu traslocato
in via Nuova 3, al pianoterra

L'AVVOCATO
D.r FELICE CONSOLO
ha trasferito
IL SUO STUDIO
in via Canal Grande N. 2
PRIMO PIANO A DESTRA

Il medico fisico distrettuale
Dr. L. JANOVITZ
si è trasferito
dalla via Belvedere N. 13
IN
Corsia Stadion 6, III p.
(Casa Herrmanstorfer)
Consultazioni dalle ore 2 alle 3 pom.
Per i poveri del distretto dalle ore 8 alle 9 ant. e dalle 3 alle 4 pom.

IL LAVORATORIO DI OROLOGIAIO
di
ANTONIO SAUNIG
si è traslocato
in via S. Lazzaro N. 3,
(sotto il Palazzo Salem)
GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI.

Il Cancello Pegni
sito in Piazza Rosario
via Tre Cantoni Num. 75
si è traslocato
dirimpetto la Chiesa Rosario
IN
via delle Ombrelle N. 1
PRIMO PIANO.

LA
Banca Franco-Triestina
dalla via Malcanton si è traslocata
in via delle Beccherie N. 3, Ip.

Dà sovvenzioni di qualunque importo sopra carte di Stato, Viglietti di Lotteria, couponi non scaduti, ecc., verso pronto disimpegno senza preavviso.

LA LEVATRICE
Braciadoro
SI È TRASLOCATA
in Piazza S. Giacomo N. 1, terzo piano

Ricercasi quartiere di tre stanze e cucina, vicino al Liceo femminile. Offerte B. F. ferma in posta. (74)

Cercasi una stanza ammobiliata, possibilmente nella vicinanza dell'Aquedotto. Indirizzo al „Piccolo sotto E. C. (71)

Ricercasi corrispondente greco per alcune ore del pomeriggio. Offerte L. C. ferma in posta. (72)

Praticante ricercasi per una casa in commissioni. Offerte in lettera sub A al „Piccolo" (75)

Ein junger Mann wünscht in Einfach u. Dopp. Buchführung u. Italienischer Sprache gründlichen Unterricht durch d. Buchhalters grossen Geschäftshauses. Näheres bei d. Administration d. Bl. unter B. N. (77)

Affittasi per fior. 400, quartiere 8 stanze, cucina, dispensa, cantina, aque, via S. Giorgio 5 (54)

Via della Cassa N. 8, I piano, affittasi camera e camerino ammobiliato (50)

D'affittare una stanza ammobiliata, nel centro di città. Indirizzo al „Piccolo" (67)

D'affittare 2 stanze per scrittorio, via Campanile N. 1, I p. (31)

Vendibile l'esiglio di una farmacia. Indirizzo al „Piccolo" 35)

Da vendere a bassissimo prezzo una vetrina ottangolare per uso magazzino-modista od altro negozio. Rivolgersi: Lavoratorio falegname via Giulia 10 (23)

Da vendere causa improvvisa partenza diversi mobili, utensili da cucina, terraglie e vetrami. Via Barriera vecchia N. 14, II piano. (61)

30.000 bottiglie vuote da champagne a f. 6.50 i cento pezzi sono da vendere. Offerte W. ferme in posta. (78)

Croce Rossa austriaca a f. 17.25 circa, 1. Settembre, f. 15.000. Vendonsi pure detti Viglietti in rate mensili da f. 1 presso il cambio valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

CAMICE
di mussolina con petto di tela,
di mussolina con petto di mussolina,
di tela con petto di tela
confezione moderna
tutte le grandezze, tanto pronte che dietro misura.
COLLETTI
di mussolina, di tela, di gomma.
POLSI
di mussolina, di tela, di gomma.
Arrivi quotidiani - Ultime novità.
PRESSO
S. Biermann - Au Magnet
Piazza della Borsa N. 3.

Il velocissimo e grandioso pirosc.-hôtel
„CATTARO"
PARTIRÀ
da Trieste per Venezia
Sabato 27 agosto alle 11 pomeridiane.
Ritorni da Venezia
Lunedì 29 agosto alle 7 antim. oppure
Sabato 3 settembre alle ore 11 pom.
Prezzo dei passaggi in carta:
andata e ritorno I classe f. 6 - II f. 5, III f. 3
Solo andata I. cl. f. 5, - II. f. 4, III. - f. 2.50.
Biglietti nell'Agenzia: Piazza Grande N. 5, presso il Caffè degli Specchi.

Dr. Alessandro Horn
Medico-fisico distrettuale
Specialista per le affezioni sifilitico-cutanee
Ordina dalle $12^1/_2$—2
in via dell'Orologio Num. 1, terzo piano

Franco da dazio. Prezzi fissi.
LE MIGLIORI
[2176] **MOBILIE**
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - TRIESTE - Via al Teatro 1 *Tergesteo.*
Raccomandazioni ed elogi d' ll. rr. uffici e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

Restaurant „Excelsior"
(BARCOLA)
Oggi Sabato 27 Agosto
GRANDE CONCERTO
sostenuto dall' Orchestra
diretta personalmente dal professore
GIORGIO PICCOLI
Principia alle ore $6^1/_2$ - Ingresso libero.
Domani Domenica, alle $9^1/_2$
MATTINATA MUSICALE
sostenuta dalla stessa Orchestra.

Avviso.
I sottoscritti si fanno un dovere di partecipare alla loro spettabile clientela, che il loro ben noto negozio di
LANERIE e RICAMI
venne traslocato col giorno 24 Agosto p. v. al
N. 23 in via del Corso,
e precisamente vicino alla Farmacia Foraboschi.
Il medesimo è fornito, come per lo passato, di un ricco e svariato assortimento di lanerie, come pure di ogni cosa necessaria all'uso ricamo; e promettono di nulla trascurare in tali generi.
Nella lusinga, quindi, di vedersi onorati da ambiti appoggi, hanno l'onore di raffermarsi con tutta stima. Dev.mi
FRATELLI MIRATZ.

Per 100
Tubi da Zigaretti, carta vera „Houblon" con bocchino di cartone e marca dorata soldi 20.
Per 1000
Tubi eguali fiorini 1.60
Per 20.000
sconto da convenirsi.
Nonchè
Ogni genere **Tubi** senza bocchino, con e senza marca.
OGNI GENERE
Macchinette per confezionare i Zigaretti, da soldi 15 20, 25, 30, 55, 65 e più.
AL
Negozio Viennese
C. REISS
602 - Piazza della Borsa - 602
TRIESTE.

STUDIO FOTOGRAFICO
E. SAMBO
successore a ROTTMAYER
via Santi Martiri Num. 1
con annesso Stabilimento eliografico, fotografia, albertipia e fotozincotipia.
La comodità e vastità dei locali permette l'ingresso degli equipaggi nell'interno dello stabilimento e così pure per chi lo desidera la riproduzione fotografica degli equipaggi stessi.
Assume lavori giornalmente, a prezzi [illegible]
Dalle 8 ant. alle 6 pom.

UNA FABRICA
di Cappelli di Vienna
desidera affidare verso provigione a commercianti nel ramo mode e articoli di Norimberga in Trieste ed altre grandi città **DEPOSITI IN COMMISSIONE** dei suoi prodotti.
Offerte in lingua tedesca da indirizzarsi sotto la cifra „D. 1012" alla Spedizione Annunci di Rudolfo Mosse in Vienna.

Abbondanza di Vino
Via Nuova N. 28
vicino la Piazza delle Legna
Parenzo fino a soldi 24
Puglia . . . . „ „ 28
A SPINA
In caratelli soldi 30 e 2[illegible]

DA NON CREDERE
che nella fabrica e deposito mobili
di **GIUSEPPE GHERSCHIA**
Via Farneto n. 10
si possono acquistare paglierioci elastici da fiorini 7 in poi, divani da fiorini 14 in poi.
Assume commissioni in tappezzeria a prezzi da non temere concorrenza, anche in pagamenti rateali.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI
„La Fenice in Vienna"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi contro: i danni cagionati da incendio o da fulmine da rottura di lastroni a specchio; contro danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume ogni [illegible] sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni [illegible]
Danni elementari e sulla vita dell'uomo pagati dall'istituzione della Società
f. 51,608,261.41,
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia il Regno d'Italia e l'Egitto
CARLO HERMET
Ufficio in Via Nuova N. 11, p. 1.

Torchi da vino e frutta
vari sistemi, con doppio congegno a pressione, in varie dimensioni da 90 a [illegible] Lit. di capacità, modernissima, eccellente costruzione;

Molini per mele e uva
fabricano e forniscono prontamente da Vienna
PH. MAYFARTH & C.°
i. r. escl. priv. fonderia in ferro e fabriche di macchine agrarie e per l'enocultura
a Vienna e Francoforte s/M.
Prezzi correnti illustrati, a richiesta, gratis e franco
Produzione annua 12000 macchine